

BARNABEI, *presidente della Commissione pel disegno di legge per le antichità e belle arti.* Domando che si proceda anche al coordinamento del disegno di legge per le antichità e belle arti.

PRESIDENTE. Sta bene; facciamo anche il coordinamento di questa legge.

L'onorevole Barnabei ha facoltà di parlare.

BARNABEI, *presidente della Commissione pel disegno di legge per le antichità e belle arti.* All'articolo 17, ultimo capoverso alle parole: « comuni o provincie », sostituire: « provincie o di comuni ». All'articolo 22, nel secondo capoverso dopo la parola « esercizio » aggiungere: « finanziario ». Al primo capoverso dell'articolo 23 alle parole: « con lo stanziamento di lire 300,000 » è sostituita la seguente: « somme da versarsi al conto cor. » si aggiunga « rente istituito presso la Cassa dei depositi e prestiti per l'acquisto eventuale di cose d'arte ed antichità ».

Queste parole erano state dimenticate per errore tipografico.

All'articolo 25, primo capoverso alle parole: « di cui al comma c » sostituire: « comma c ».

Articolo 27, secondo capoverso alle parole: « però dalla somma di lire 1,000,000 versate al conto corrente » aggiungere: « suddetto » togliendo: « medesimo ai termini del precedente articolo, lettera a ». Poi correggere così: « potrà il Ministero della pubblica istruzione prelevare non oltre lire 700,000 nell'esercizio finanziario 1907-908 e lire 300.000 nel 1908-909, con facoltà di valersi negli esercizi successivi delle somme non prelevate precedentemente ».

Articolo 32, alla cifra: « 1906 », sostituire: « 1896 ».

Articolo 35, alla parola: « amministrazione » sostituire: « amministratore » e all'articolo « 2 » sostituire: all'articolo « 3 ». E niente altro.

PRESIDENTE. Non essendovi osservazioni in contrario, anche il coordinamento di questo disegno di legge s'intenderà approvato.

(E approvato).

Votazioni.

PRESIDENTE. Si procede ora alla votazione di ballottaggio per la nomina di un commissario di vigilanza sull'amministrazione del Fondo per il culto e alla votazione a scrutinio segreto dei seguenti cinque disegni di legge:

Convenzioni pei servizi postali e commerciali marittimi;

Modificazioni alla legge 14 luglio 1887, n. 4715, sulla emissione, in caso di perdita, dei duplicati dei titoli rappresentativi dei depositi bancari;

Approvazione della convenzione per la proroga di un anno, a decorrere dal 1° luglio 1906, dell'esercizio provvisorio delle ferrovie secondarie romane da parte dello Stato;

Modificazioni alla circoscrizione territoriale dei mandamenti VI, VII e IX di Milano;

Separazione del comune di Ateleta dal mandamento di Pescocostanzo e sua aggregazione a quello di Castel di Sangro.

Procederemo poi alla votazione a scrutinio segreto degli altri disegni di legge che sono all'ordine del giorno.

Avverto gli onorevoli colleghi che si procederà subito alla seconda votazione; quindi prego di non allontanarsi.

ROVASENDA, *segretario, fa la chiama.*

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione e invito gli onorevoli segretari a procedere alla numerazione dei voti.

(Gli onorevoli segretari numerano i voti).

Prego gli onorevoli deputati di non assentarsi perchè si procederà ad un'altra votazione.

Svolgimento di una mozione del deputato Gucci-Boschi.

PRESIDENTE. Prima di procedere alla seconda votazione, se la Camera lo consente, potremo occuparci dello svolgimento della mozione dell'onorevole Gucci-Boschi.

Onorevole Gucci-Boschi, l'onorevole presidente del Consiglio ha richiesto che lo svolgimento della sua mozione fosse inserito all'ordine del giorno di oggi.

Do lettura della sua mozione:

« La Camera, preoccupata dell'anormale funzionamento delle ferrovie dello Stato, funzionamento che solleva vivi reclami e proteste del ceto commerciale ed industriale e dei viaggiatori, delibera di conferire alla Commissione parlamentare di vigilanza delle ferrovie dello Stato l'incarico di procedere ad un'inchiesta su tutti i rami del servizio ferroviario, investigando sulle cause prossime e remote dell'attuale perturbazione, e di riferire entro tre mesi alla Camera, proponendo opportuni provvedimenti allo scopo di ristabilire la regolarità del servizio ».

Ha facoltà di parlare l'onorevole Gucci-Boschi.

GUCCI-BOSCHI. Prima di ogni altra cosa reputo mio diritto e mio dovere respingere